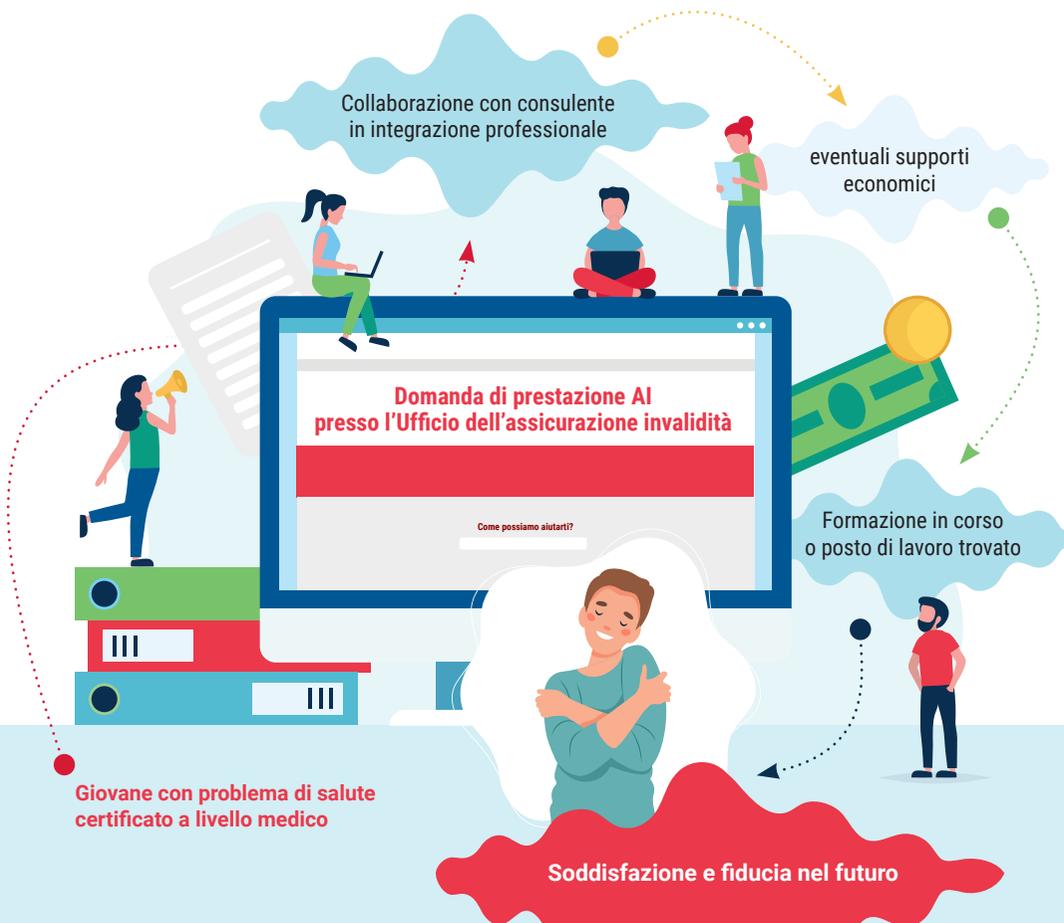


La collaborazione è tutto!

L'Ufficio dell'assicurazione invalidità è a completa disposizione per sostenervi, ma la **vostra collaborazione e la volontà** di vostro figlio sono la base per raggiungere l'obiettivo finale: avere un futuro professionale sereno e ricco di soddisfazioni. Sarà un lavoro di **squadra** costante!

Avete domande, possiamo aiutarvi?

Potete scrivere un'email al **Servizio giovani e inserimento** all'indirizzo integrazione@ti.oai.ch con la richiesta di parlare con un consulente e indicando i vostri recapiti telefonici. Oppure, potete **chiamare** il centralino IAS e chiedere di parlare con il Servizio giovani e inserimento al numero **+41 91 821 91 11**.



Formazione e lavoro per giovani con problemi di salute

Cari genitori,

L'Ufficio dell'assicurazione invalidità offre diverse **prestazioni a sostegno dei giovani**. Fare domanda di prestazioni AI per vostro figlio non significa definirlo invalido; spesso si può agire in anticipo e **prevenire** la richiesta di una vera e propria rendita AI.



Vostro figlio presenta un problema di salute. Cosa potete fare per aiutarlo a trovare la sua strada formativa o professionale?

Se vostro figlio ha un problema di salute, certificato a livello medico, che può influire sulla sua formazione, sulla sua scelta professionale o sul suo futuro lavorativo, una **domanda di prestazioni AI** permette all'Ufficio dell'assicurazione invalidità di **attivare aiuti e sostegni** per accompagnarlo sia nel percorso formativo che lavorativo.

Come faccio a fare domanda di prestazioni AI per mio figlio?

Se ha **meno di 18 anni**, dev'essere fatta compilando il formulario dal titolo: *"Richiesta per minorenni: provvedimenti sanitari, provvedimenti di ordine professionale e mezzi ausiliari"*.

Dai 18 anni compiuti, lui stesso può compilare il formulario dal titolo: *"Integrazione professionale/Rendita"*.

Entrambi sono presenti sul sito www.iasticino.ch nella sezione **"Formulari"** e li troverete digitando i titoli nella barra di ricerca.

Per ulteriori informazioni o domande, potete contattare il **Servizio giovani e inserimento** all'indirizzo integrazione@ti.oai.ch o al numero di telefono **+41 91 821 91 11**.

Una volta inviata la domanda, vi verrà assegnato un **consulente in integrazione** professionale che, parallelamente alla valutazione della situazione medica, si occuperà di raccogliere informazioni e valutare insieme le prospettive di integrazione nel mondo formativo o lavorativo.

Cosa farà il consulente in integrazione professionale per aiutare mio figlio?

Il consulente in integrazione professionale dell'Ufficio dell'assicurazione invalidità valuterà quale tra i vari provvedimenti di integrazione professionale AI è più adeguato.

Inoltre, in collaborazione con la rete di supporto della persona, i rappresentanti legali, il medico, i formatori e i datori di lavoro aiuterà, sorveglierà e sosterrà voi e vostro figlio durante il percorso.

In dettaglio, il consulente in integrazione professionale può:

- **Aiutare nell'orientamento professionale**, per una scelta adeguata ai desideri di vostro figlio, ma anche ai limiti dovuti al danno alla salute ed alle eventuali difficoltà scolastiche. Questo evita di doversi confrontare con continui cambi di formazione o con scelte che non possono rappresentare una reale opportunità.
- **Aiutare nella ricerca di posti di stage**, per verificare che l'attività scelta sia idonea e conforme allo stato di salute.
- **Attuare provvedimenti di allenamento e preparazione**, in caso vostro figlio non sia ancora pronto a confrontarsi con una formazione o con il mondo del lavoro.
- **Aiutare nella ricerca** di posti di tirocinio.
- **Sorvegliare la formazione** per verificarne regolarmente la conformità, oppure per adeguare il percorso rispetto allo stato di salute.
- **Riconoscere le spese necessarie alla formazione** direttamente legate al problema di salute.
- **Riconoscere le eventuali indennità giornaliere** durante la formazione.
- **Valutare la situazione a fine formazione**, per colmare un eventuale danno economico dovuto al problema di salute.
- **Aiutare nella fase di collocamento** (in collaborazione con l'Ufficio regionale di collocamento), concedendo eventuali incentivi di assunzione ai datori di lavoro.